

Quotidiano 29-7-13

per lo sviluppo di progetti e strategie connesse alle iniziative promosse dal Piano Città ed al sistema di finanziamenti generati dal qua-

sono aumentati del 27,1% in termini reali. In assenza di una politica organica di riqualificazione dei centri urbani, tale cre-

18 del 1 agosto dello scorso anno ed inserite in posizione utile nella graduatoria della Determina dirigenziale del 26 febbraio 2013, a recuperare un ammontare complessivo pari ad un milione di euro col sistema automatico del credito d'imposta.

mentato il vice presidente dell'Esecutivo regionale Michele Petrarola - rappresenta un segnale modesto ma concreto a sostegno del sistema produttivo locale e a testa la determinazione della Giunta Frattura a orientare gli investimenti in favore delle aziende che orientano sviluppo e stabilizzano il lavoro".

**CAMPOBASSO.** Nell'ultimo anno, i prestiti erogati dalle banche alle imprese sono diminuiti, mentre sono stati elevati i tassi d'interesse. Elementi che hanno contribuito ad aumentare le difficoltà di tante aziende in tutta Italia che non sono riuscite a superare la crisi. Su questo tema si è focalizzato l'incontro tecnico e formativo organizzato dall'Api, l'Associazione piccole e medie imprese, a cui hanno partecipato professionisti esperti in materia. Il problema dell'accesso al credito è amplificato a causa della congiuntura economica, con la chiusura dei cantieri e quindi di posti di lavoro.

Il confronto ha consentito e le imprese si è inasprito in

agli addetti del settore di saperne di più sulle consulenze come obiettivo per razionalizzare e ridurre i costi relativi ai rapporti bancari e dove possibile, recuperare eventuali somme illegittimamente incassate dagli istituti di credito, su prevenzione e gestione della crisi d'azienda e sulla ristrutturazione del debito.

"Il rapporto tra le banche e le imprese si è inasprito in

quest'ultimo periodo a causa della crisi economica", ha spiegato il presidente dell'Acem Corrado Di Niro. "In un momento difficile come questo è fondamentale riuscire a gestire nel migliore dei modi questo rapporto e le banche non possono essere viste come delle nemiche". Piuttosto sarebbe preferibile innescare pratiche virtuose e "far forza l'uno con l'altro per cercare

di superare la crisi. Conoscendo la gestione del rapporto con la banca la si affronta diversamente".

Del resto, ci sono segnali dell'economia molisana che se la stanno vedendo male. E' il caso dell'edilizia, le cui previsioni sono catastrofiche. "Non sappiamo quando verremmo pagati e quindi quando po-

tremmo pagare gli stipendi ai nostri operai e così diven-

ta difficile - ha concluso Di Niro - gestire l'impresa".

# Banche e crisi, l'Api 'media'

## Organizzato dall'Associazione piccole e medie imprese un seminario per approfondire il complicato rapporto con gli istituti di credito



Il seminario dell'Api